



PROGETTO ONDA

REVISIONE	DESCRIZIONE
02	EDIZIONE 2026

Elaborato da	Verificato da	Approvato da
Responsabile di struttura	Responsabile di area	Legale rappresentante
Maria Caterinolo	Irene Testa	Umberto Zocca

1 Presentazione della struttura/Ente gestore e contesto territoriale

2 Organizzazione

3 Modalità di presa in carico

4 Documentazione della comunità

SOMMARIO

CAPITOLO 1

1.1 Ente gestore - chi siamo

La Cooperativa Sociale CHRONOS è stata costituita il 29 settembre 1982, con l'obiettivo sociale di tutelare, mantenere e recuperare la salute psicofisica di uomini, donne, bambini.

Lo stile e la volontà della Cooperativa hanno portato a costituire, nel tempo, un rapporto privilegiato ed in costante evoluzione con il territorio in cui si opera, creando legami solidi con le famiglie dei fruitori dei servizi, con i soggetti attivi della società locale - scuole, servizi sociosanitari, istituzioni, associazioni - in generale con tutti gli interessati ai servizi.

Tutti i servizi della cooperativa hanno lo scopo di favorire l'integrazione, delle persone che ne usufruiscono, nel tessuto sociale in cui sono chiamati a vivere, tessendo una trama in cui nessuno si perda ed in cui a ciascuno venga dato valore.

Con coerenza, pertanto, tutti gli interventi sono attuati in stretta collaborazione con le strutture ed i servizi socioassistenziali del territorio.

1.2 Mission del servizio

Il Progetto Diurno Onda offre le prestazioni di assistenza alla persona attraverso lo svolgimento di attività educative, assistenziali, riabilitative e socializzanti svolte sia in rapporto individuale a domicilio delle persone sia in laboratori. Ogni intervento è articolato secondo il progetto individuale di ogni singolo ospite.

Il Servizio offre sostegno finalizzato all'integrazione della persona nel contesto sociale di appartenenza e all'utilizzo delle risorse territoriali.

1.3 Procedura di realizzazione della carta del servizio

La presente Carta del Servizio è stata realizzata da un gruppo di lavoro interno alla Cooperativa Chronos.

Essa tiene conto del Progetto complessivo del Servizio e prevede il coinvolgimento periodico degli interessati (in primis i familiari) nella definizione degli standard di qualità, nella misurazione della soddisfazione e nella presentazione dei risultati annuali.

La Carta ha validità pluriennale e viene rinnovata qualora intervengano significative modifiche.

Ad ogni revisione il documento viene nuovamente diffuso.

1.4 Procedura di informazione

La Carta viene messa a disposizione degli Enti Committenti, consegnata alle famiglie delle persone che usufruiscono del servizio e viene poi pubblicata sul sito della Cooperativa nella pagina dedicata al servizio.

1.5 Garanzia del rispetto delle prestazioni

Per quanto riguarda le prestazioni, gli aspetti di erogazione del servizio, il Responsabile di Servizio effettua monitoraggio costante, riguardo:

- gli aspetti quantitativi del servizio, in relazione a quanto previsto dalla normativa: analisi di efficienza;
- gli aspetti qualitativi, intesi come la rispondenza tra quanto programmato e quanto realizzato: analisi di efficacia;
- coerenza tra richieste e risposte, da parte degli utenti, familiari, interessati;
- coerenza rispetto a quanto previsto dalla presente Carta del Servizio e dai documenti progettuali.

1.6 Mezzi e modalità per raggiungere il presidio

Il “Progetto Diurno Onda” si avvale di diversi spazi laboratori in cui svolgere quotidianamente le attività:

- C. D. “Astrolabio”
- Laboratori di Via Rombò
- Laboratori di Via Giolitti

- Il Centro Diurno “Astrolabio” si trova in Via Querro 54, a Rivoli (To), all’interno di una struttura indipendente data in gestione al Consorzio R.I.SO. dal Comune di Rivoli.

A pochi metri dalla struttura, in Viale XXV Aprile, ferma la linea GTT n.17. Per chi raggiunge il Servizio in automobile è possibile parcheggiare nelle vie limitrofe alla struttura.

- I laboratori di Via Rombò si trovano in Via Rombo 35, Rivoli, all'interno del Centro Commerciale “La Piazzetta”. I laboratori si trovano al primo piano di una palazzina di proprietà della Cooperativa, ai piani superiori si trovano gli uffici della stessa. Ad un centinaio di metri dalla struttura fermano le linee GTT n. 17 e 36. Per chi raggiunge la struttura in auto sono presenti numerosi parcheggi.
- I Laboratori di Via Giolitti si trovano in Via Giolitti 12, Rivoli, in una struttura adiacente alla Comunità Felix gestita dalla Cooperativa. La struttura si può raggiungere con le linee GTT n. 17 e 36. Per chi la raggiunge a piedi sono presenti nelle immediate vicinanze numerosi parcheggi.

1.7 Indicazione del nominativo dei referenti

Responsabile del servizio:

Maria Caterinolo - Tel. 335.5332899

onda@coopchronos.it

Responsabile di Area:

Dott.ssa TESTA Irene - Tel. 335.1418926

testa@coopchronos.it

1.8 Recapito telefonico

Centralino Astrolabio Via Querro Tel. 011. 9536265

Centralino Via Rombò 011. 9553401

1.9 Orari e modalità d'accesso

I laboratori del Progetto Diurno Onda sono strutturati in base ai progetti individuali degli ospiti.

I giorni di apertura dei servizi diurni corrispondono a tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 17.00 per circa 230 giorni annui, esclusi i giorni di festività infrasettimanali, tre settimane nel mese di agosto e una settimana nel periodo natalizio.

Gli interventi domiciliari sono previsti dal lunedì al venerdì.

I laboratori sono accessibili ai parenti ed ai visitatori tutti i giorni della settimana, con orario diurno dalle ore 10.00 alle ore 16.00.

In caso di eventi particolari o ricorrenze di calendario gli orari possono subire variazioni.

Per coloro che siano impossibilitati in questi orari si possono concordare con il Responsabile del servizio orari differenti.

Sono favoriti e programmati incontri periodici con i familiari e il Responsabile del Servizio, nonché con gli operatori referenti dell'ospite.

Sono inoltre previsti incontri di verifica e di valutazione, con i servizi referenti dei casi. Annualmente vengono rivisti i Progetti Individuali degli ospiti. Gli Operatori sono a disposizione per fornire solo informazioni di carattere generale. Per informazioni più dettagliate inerenti al percorso progettuale è necessario fissare, anche telefonicamente, un appuntamento con il Responsabile del Servizio.

Il Servizio opera come rinforzo nella gestione da parte dei residenti della propria rete personale, strutturando, ove necessario, incontri di tipo più formale, concertati con gli ospiti stessi. Sono organizzati momenti di rinforzo e di sviluppo delle autonomie.

1.10 Tipologia del servizio, vocazione prevalente, quali persone accoglie.

I destinatari del servizio diurno sono persone con pluridisabilità, in carico ai Servizi Socio-Assistenziali, secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

CAPITOLO 2

2.1 Organizzazione della giornata e delle attività

La giornata dei laboratori è organizzata in base alla calendarizzazione delle attività sia individuali che di gruppo, individualizzate sulla base delle esigenze e preferenze degli ospiti, avendo inoltre come punto di riferimento gli elementi progettuali del Servizio, il progetto dell'UMVD di riferimento, gli standard di personale previsti dalla Convenzione.

Durante la giornata sono articolati i vari momenti a carattere educativo, assistenziale e ricreativo. Presupposto fondamentale del servizio è quello di predisporre "condizioni socio ambientali che favoriscano lo stato di benessere psicofisico delle persone disabili".

Attività strutturate all'interno e all'esterno del Servizio rispondono pertanto ad obiettivi specifici, ai bisogni e agli interessi degli ospiti; sono organizzate in relazione con le risorse del territorio. Sono inoltre differenziate a seconda della tipologia degli ospiti e delle loro esigenze.

La gestione quotidiana di tutte le sedi in cui si articola il Progetto Onda è responsabilità degli Operatori in servizio, i quali si occupano di:

- trasporto degli ospiti,
- accompagnamento alle attività esterne ai laboratori
- svolgimento delle attività interne,
- somministrazione del pasto,
- cura ed igiene della persona.

Il Servizio collabora con i servizi pubblici e con il mondo del volontariato e del lavoro allo scopo di costruire una effettiva rete sociale.

2.2 Attività diurne durante la settimana

Il Progetto Diurno Onda è un percorso progettuale che cerca di rispondere ai bisogni individuali e sociali delle persone disabili

ASSISTENZA ALLA PERSONA

- igiene e cura della persona (gestione del quotidiano);
- mantenimento e potenziamento delle autonomie;
- igiene spazio abitativo dell'ospite,
- potenziamento di spazi personali di autonomia sia fisici che intellettivi;
- accompagnamenti.

ASSISTENZA SANITARIA

- assistenza infermieristica reperibile durante le ore diurne;
- somministrazione farmaci;
- bagni assistiti e letti manovrabili;
- attivazione di procedure finalizzate alla richiesta di ausili relativi alle esigenze individuali e per garantire una maggiore libertà di movimento alle persone.

SOSTEGNO ALLA PERSONA

L'organizzazione quotidiana del servizio prevede alcuni momenti dedicati ad attività di animazione, tempo libero, attività socializzanti da svolgere sia all'interno che all'esterno della struttura.

Annualmente sono organizzate attività di intrattenimento e riabilitative in base ai desideri, alle offerte del territorio e alle risorse disponibili.

La programmazione delle attività è disponibile presso i laboratori.

2.3 Fine settimana

Nei fine settimana il servizio è chiuso.

2.4 Articolazione delle attività nel corso dell'anno e gestione del periodo estivo

Le attività seguono una programmazione annuale che spesso ricalca il calendario scolastico, con alcune variazioni/interruzioni durante il periodo delle festività natalizie e nei mesi estivi. Il periodo estivo – grazie al clima più adatto e alla sospensione di alcune attività strutturate - si contraddistingue per la maggiore programmazione di uscite.

2.5 Numero e qualifiche del personale in servizio, chi gestisce le attività

Il gruppo di lavoro del Progetto Diurno Onda esprime le seguenti competenze multiprofessionali:

- Due Educatori Professionali con funzioni di Responsabile e Referente di Servizio – che hanno il compito di dialogare con l'Ente committente, i riferimenti sociali sul territorio, i Clienti e le loro Famiglie sui vari temi relativi all'andamento progettuale ed organizzativo del Servizio;
- Educatori con qualifica professionale che seguono i Progetti Individuali degli Ospiti;

- Operatori sociosanitari che si occupano dei bisogni assistenziali e dell'espletamento degli adempimenti sanitari;
- Tecnici esterni, che affiancano gli Educatori nella gestione delle attività;
- Personale addetto alla pulizia, che cura l'igiene degli spazi dei laboratori

I turni di lavoro settimanali degli Operatori possono essere consultati facendo riferimento al Responsabile del Servizio.

In caso di necessità, l'inserimento di un nuovo operatore nel servizio prevede una serie di passaggi di preconnoscenza degli aspetti generali del medesimo e degli ospiti - anche attraverso affiancamento di personale - in modo da garantire la massima continuità progettuale ed anche la gestione di una attenta documentazione.

Per ogni nuovo inserimento effettuato viene data comunicazione scritta all'Ente committente e alle famiglie.

Per gli interventi individuali domiciliari l'operatore referente viene affiancato da un collega che lo sostituirà in caso di assenza.

2.6 Rapporti con associazioni per favorire l'integrazione

La ricerca di risorse, individuate con la finalità di attivare le capacità residue delle persone con disabilità, ha come scopo lo sviluppo privilegiato del comportamento adattivo, inteso come insieme delle competenze richieste nei diversi contesti di vita e di relazione al fine di adeguare la persona al tessuto sociale.

In concreto, ciò significa cercare rapporti e collaborazione con: associazioni, enti di collocamento, cooperative sociali, educativa territoriale, agenzie formative, aziende, laboratori comunali, volontariato, biblioteche, palestre e partecipazione ad eventi organizzati dalla città e altri enti territoriali.

Essendo uno degli obiettivi del servizio l'integrazione dei residenti nel territorio di appartenenza, è determinante la costante promozione di rapporti con le risorse territoriali disponibili per la cittadinanza.

Da parte degli operatori vi è pertanto un costante impegno nel reperimento di risorse esterne, in particolare gruppi di base, scuole, centri di informazione e documentazione, ecc.

La relazione con il territorio tende dunque a cercare sostegno per l'integrazione nel contesto sociale di appartenenza, operare l'utilizzo delle risorse territoriali, effettuare l'accompagnamento in uscite ed attività esterne, incontri mirati all'organizzazione di feste e alla costruzione di rete amicale.

Da parte del servizio vi è il massimo impegno a seguire e a rapportarsi con le iniziative organizzate dal Comune di Torino, dalla Città di Rivoli e da altri enti pubblici.

Il Servizio lavora in rete con gli altri servizi gestiti dalla Cooperativa Chronos e dal Consorzio R.I.SO., con i servizi presenti nel territorio limitrofo e con i servizi della Città di Torino. La Cooperativa è in tutti i casi aperta alla relazione con gli enti di autotutela operanti nel settore.

Qualora progettualmente utile, il servizio collabora con le iniziative gestite all'interno del progetto "Motore di ricerca – cittadinanza attiva".

Il servizio aderisce al progetto IN-GENIO del Comune di Torino.

Il Servizio collabora con le Scuole materne del territorio.

Il servizio collabora con diverse realtà sul territorio di appartenenza organizzando eventi come "Follie in fiore", il mercatino di Natale, festa del volontariato ed il carnevale.

2.7 Presenza di volontari

La Cooperativa Sociale Chronos presta la massima attenzione alle relazioni con il mondo del Volontariato, instaurando convenzioni qualora possibile e necessario.

Il Servizio collabora con il Forum del Volontariato.

I rapporti sono tenuti dal Responsabile di Struttura.

2.8 Gestione dell'emergenza

La gestione delle situazioni di emergenza viene sempre effettuata dal Responsabile di Servizio.

Per eventuali emergenze a carattere sanitario gli Operatori si avvalgono dell'assistenza infermieristica interna, del servizio di Pronto Soccorso, fornendo pronta comunicazione alle Famiglie, nonché all'Ente Committente in caso di ricovero ospedaliero.

2.9 Modalità di gestione della mensa, delle diete, della lavanderia

Il Servizio si avvale di una mensa esterna seguendo la normativa HACCP. Sono garantite le diete personalizzare, come da indicazione medica e/o familiari.

2.10 Referenti e incontri con familiari / tutori

Periodicamente, o qualora ve ne fosse necessità, si svolgono incontri di verifica in merito al percorso progettuale in essere con le famiglie. Quotidianamente avvengono passaggi di informazione inerenti all'andamento della giornata presso i laboratori.

2.11 Modalità d'incontro con i titolari socioeducativo sanitari dell'Ente inviante

Gli incontri con i titolari socioeducativo assistenziali dell'Ente inviante seguono una casistica articolata, a seconda delle esigenze emergenti e del Progetto Individuale.

Il servizio mette sempre a disposizione il Referente Progettuale e il Responsabile di Servizio per garantire la piena funzionalità di questi rapporti.

2.12 Modalità per la presentazione del reclamo

I reclami possono essere proposti in forma verbale o scritta: sono sempre presi in carico dal Responsabile di Servizio.

Su valutazione del Responsabile di Servizio, in caso di reclami che si presentano di semplice soluzione viene data risposta immediata e verbale; negli altri casi è disponibile il modulo "segnalazione reclami / suggerimenti".

Il responsabile del servizio prende in carico la segnalazione e valuta le azioni necessarie conseguenti. Si garantisce il trattamento della segnalazione entro 7 giorni lavorativi.

I reclami vengono archiviati in ordine cronologico con le relative risposte e sono resi disponibili per le attività di verifica interne ed esterne (dell'ente committente).

CAPITOLO 3

3.1 Modalità di ammissione-dimissione

L'inserimento avviene a seguito di percorso individuale concordato, rispettando la tipologia del Servizio, con i Servizi Sociali e Territoriali dell'Ente di competenza e con le UMVD competenti, coinvolgendo nel percorso di inserimento i familiari (che vengono invitati a visitare il Centro Diurno e che sono informati sulle principali caratteristiche del servizio offerto) e la rete personale di ogni singolo ospite.

Eventuali dimissioni sono concordate con i Servizi Sociali e Territoriali competenti.

Si procede quindi alla raccolta dei dati personali attraverso una scheda informativa contenente: contesto di vita, situazione familiare, situazione utente, aspettativa della famiglia, analisi dei bisogni, individuazione degli obiettivi, individuazione di strumenti, esplicitazione dei tempi e parametri di verifica.

La raccolta delle informazioni e gli incontri con la famiglia d'origine (qualora presente) o con altri portatori d'interesse avviene attraverso la richiesta di copia di documenti esistenti e tramite verbali degli incontri effettuati.

Si considera parte integrante della metodologia utilizzata il costante raccordo e confronto con i competenti uffici territoriali e riferimenti assistenziali; le verifiche in itinere con i servizi preposti e la documentazione del percorso della persona.

L'osservazione preventiva trimestrale all'atto dell'inserimento è un passo fondamentale all'interno del processo che conduce alla stesura del Progetto Individuale.

3.2 Verifiche periodiche ed il raccordo con le UMVD territoriali

È previsto un sistema di verifica costante rispetto a quanto programmato, attraverso la verifica e il riesame semestrale - o all'occorrenza più ravvicinato - degli obiettivi progettuali individuati. L'educatore referente effettua la verifica e trascrive l'esito sul Progetto Individuale. La verifica viene integrata con i dati rilevati dagli incontri con le famiglie e dalle riunioni periodiche con i riferimenti sociali e sanitari.

L'Ente Gestore mette a disposizione il Responsabile Progettuale e Il Responsabile di Servizio per tutte le attività occorrenti per il raccordo con le UVMD territoriali.

3.3 Come viene accertata e versata la quota dovuta dalla persona

La retta giornaliera è riconosciuta dall'ASL e dai Consorzi Socio Assistenziali.

3.4 Prestazioni comprese nella retta

Le prestazioni comprese nella retta sono stabilite nel contratto intercorrente con gli Enti Invianti.

In generale, il servizio implica una presa in carico globale e fornisce una risposta alle esigenze riabilitative e socializzanti: nella retta sono compresi gli interventi di tipo educativo, assistenziale e riabilitativo previsti dall'Ente Committente, nei parametri tabellari e minutaggi pro-capite, in relazione al tipo di servizio.

In riferimento al contratto la retta pertanto comprende:

- Personale addetto alla persona, al coordinamento ed ai servizi generali
- Spese dirette per gli utenti
- Spese di gestione del servizio
- Costi di amministrazione

CAPITOLO 4

Tutta la documentazione relativa al Servizio è conservata in mobili chiusi a chiave.

Per ogni informazione al proposito occorre fare riferimento al Responsabile del Servizio.

CHRONOS S.c.s.

Via Rombò, 35 - 10098 RIVOLI (TO)

Tel. 011.9553401 - Fax 011.9553410

Part. IVA 04253720017

